L'INCONTRO DI BASKET AL « PALAZZETTO DELLO SPORT »

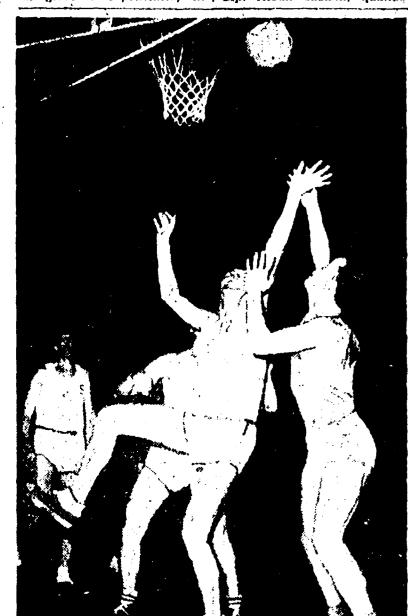
cestisti cecoslovacchi vittoriosi sulla squadra azzurra (58-49)

Ancora a corto di preparazione la nostra squadra si è difesa bene solo nel primo tempo ed ha poi ceduto alla superiorità degli avversari

ITALIA: Lucev (12), Alesini (7), Canna (3), Calebotta (5), Ri-minucci (17), Costanzo (5), Volpini, Pomilio, Pieri, Rocchi, Gam-ii crollo italiano del secondo mi e anche il C.T. Paratore CECOSLOVACCIIIA: Tetiva Ja., Krivy (6), Skerik (22), Bobrovski, Lukasik (17), Ordnung, Rilich (5), Baumruk, Merkl (3), Koneeky, Tetiva Jiri, Sip (5). ARBITRI: Pfeuti (Svizzera) e Chirlac (Romania). NOTE: Pubblico 5.000 persone circa.

La Cecoslovacchin ha vinto. Niente da eccepire, eranel pronostico della vigilia che i boemi si rifacessero della sconfitta di Bologna del marzo scorso. Bisogna dire subito che non è stata una grande partita, due tempi differentí per concezioni

Si sono messi in cattedra Skerik e Lukasik: hanno captato il canestro con i loro tiri micidiali da tutte le distanze; hanno imposto il loro « cervello » nel gioco di assleme, coadiuvati perfettamente da Rylich e da di gioco e soprattutto, in Sip. Alcun eazioni, quando



da MERKI (12), SKERICK (5) e LUHASIK

campo sempre una grande i l'Italia è passata al « pres-La gara ha avuto due volazzurri sono apparsi scatenati, avevano le ali ai piedi e con un Riminucci sempre grande sono riusciti spesse volte a " « bucare » il canestro avversario andando cosi al riposo con 5 punti di vantaggio (27 a 25). Poi nella ripresa, sono venuti fuori i ceki: non sappiamo se in virtù del loro miglior gioco o se per colpa del calo dei « nostri ». Certo è che gli azzurri sono spariti, risucchiati dal gioco avversario. Dal 32 a 24 al 3' si è passato al 40

a 36 in vantaggio dei boemi E' stata la fine dei nostri sogni: gli atleti biancorossoblu hanno avuto modo di mettere in mostra tutto il loro repertorio di classe. Mentre la nostra squadra ha denunciato la precarietà

della sua cendizione

Poche infatti sono state le nostre azioni in linea: più che altro ci siamo basati sul veramente dormito (si) tempo Lukasik, alto metrì 1.90, è riuscito ha segna- schiaffo - proprio contro Calebotta che misura metri 2.04). Il solo Alesini ha cercato, qualche volta, di rimediare alle • fal-che i suoi compagni

paura di perdere, eppure meritatamente, avevano un passivo di 8

ANNUNCI SANITARI :

IZIONI . DEBOLETTE

Aut Crim n 37040 del 25 4-57

sessuali di origine nervosa, paidescienze ed anomalie sessuali).

Affredo STROM VENE VARICOSE

lesoni 862 960 - 844 131 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1956).

VENEREE - PELLE DISPUNZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO, 504 Presso Plazza del Popolo Tel. 61.529 Ore 8-20, Fest, 9-15 (Act. Pref. 7-7-1952 n. 21547))

tempo. I nostri sono scatenati: non hanno un gioco chiaro, ma gettano nella mischia tutta la loro foga e riescono a prendere, in un certo senso, le redini dell'incontro. Riminucci è ovunque, mentre sotto cesto il grasso Costanzo non è troppo pronto nel coadiuvare i compagni. Continuano le nostre sfuriate: gli azzurri corrono

troppo, e non possono regge-re fino alla fine. Eppure essi riescono ha tenere bene il campo fino al riposo. Nella ripresa il crollo: riflessi non sono più pronti; gli azzurri, perdono del palloni d'oro. La Cecoslovacchia aumenta il suo ritmo: il distacco diminuisce. A 5'30" esce Riminucci (ha quattro e Paratore lo riservaper la fine) entra Gamba

sembra ipnotizzato dal loro gioco tanto che non è tempista nel chiedere una sospensione • e quando lo fa il gioco è ormai fatto: i cecoslovacchi conducono per 42 a 36 e siamo al 10°. Ora è un susseguirsi di cambi: escono Pierl e Costanzo per Canna e Calebotta, poi Gamba per Gambini ed infine l'ultima cartuccia rimasta nelle mani del nostro C.T., Alesini per Rimi-

classe dei boemi sovrasta di una spanna la nostra. Al 16' l'Italia prende a marca-re in • pressing • da 44 a 49 in nostro stavore si passa alla fine a 49 a 58. In questi 4' i boemi sfoderano tutto il loro repertorio (chiudono in bellezza. VIRGILIO CHERUBINI

Guaglione con un finale travolgente s'impone nell'Handicap d'autunno

Moloch — giunto quarto al traguardo — non è stato forse ben impiegato

Il ben dutato Handicap di Autunno (lire tre milioni, metri 2000, pista derby), prima delle grandi prove autunnali di galoppo alle Capannelle ha mantenuto le promesse della vigilia: non soltanto perchè ben quindici partenti. quasi tutti alla stessa quota. si sono allineati ai nastri a conferma della bontà della sua formula, ma anche perche. secondo la tradizione, ha visto battuti tutti i favoriti. Ha vinto, con un finale tra-

volgente Guaglione, un caval lo che appariva chiuso sulla carta da più di un cavallo, precedendo Skance (risultato piesto ancora più sorprendente della vittoria del pen sionario della scuderia Mantova), Volterra e Moloch, unico dei probabili della vigiia che si sia comportato ono Al betting futti i cavalli erano offerti a cinque con la sola

eccezione di Bastia, Otsego ed

Alimpio leggeranente prefe-Ad un ottimo segnale andava al comando Bastia prece dendo Moloch, Cinzamo, Linno ed il gruppo sgranato con Ahmpio uno dei favoriti, in ritardo. Nulla di mutato lungo. la retta di fronte ed alla un boccatura della grande curva era ancora Bastia a condurre: , ma Moloch bruciava i tempi (passava poco dopo al comando davanti alla stessa Bastia, Luino portatosi in terza posizione

 Il totalizzatore, come era previsto stante il ricultato, hapagato quote da , totocalcio, specie per l'accoppiata DETTAGLIO TECNICO

lotta tra di loro.

che sembrava dover prevalere, ma Skanee la attaccava dominandola mentre al largo si faceya luce Guaghone per vincere con azione superiore, Secondo Skance, terzo Voiterra, quarto Moloch, forse non troppo ben impiesato avessuna traccia di Alimpio Otsego, Bastia e degli altri

LA PARTITA RISOLTA DA UN GOAL DI ZUCCOLI

Meritata vittoria dell'A.T.A.C. sul campo della Ternana (1-0)

Ottima prestazione del sestetto arretrato dei tramvieri romani

gioco spumeggiante del sem- toni, Bravesti; Giuliani, Giuri, le sorti della contesa si sono cumeroso pre più classico Riminucci e Dominici; Cavalli, Micucci, capovolte. Resasi conto di essesu un Lucev, non certo Pazzi, Torriglia, Capotosti. re perfettamente in grado di ATAC: Francisci; Frosoni, controllare le azioni della Terditizio. Siamo stati superati Borri; Francucci, Molfetta, nana. l'ATAC ha altres) comanche nei rimbalzi dove il Ricci; Pasqualucci, Urbinati, preso che la manovra degli avluaresima. Platto, Zuccoli. versari non aveva una solida gnazi. Sala; Trabucco, Bartoli. ARBITRO: sig. Viliante di base e che i due punti in palio De Loglia; Masserini. Bellona lunghissimo Calebotta ha Quaresima, Platto, Zuccoli, Aquila.

sing ., hanno fatto veramen-

l'Italia che schiera in cam-

po Lucey, Alesini, Canna,

Riminucci e Costanzo. La

Cecoslovac**c**hia ha Skerik,

Rillich, Baumruk, Sip e

Merkl. Segnano subito Ri-

minucci e Costanzo, poi Ale-

sini, ancora Lucey, un per-

sonale Merkl ed uno Costan-

Inizia a forte andatura

ripresa, Ternana.

(Dal nostro corrispondente) TERNI, 6 -- La squadra dei nato abbastanza bene. Con una po: Salastano al l'. Traversi al tranvieri romani ha colto una maggiore decisione ed intra- 30; nel secondo tempo al l'. Rimeritata vittoria sul campo deli prendenza del quintetto di golassi, al 23º Salastano. I boemi mai hanno dato la Ternana. Per la verità or-l'impressione di aver perso corre dire che tale vittoria e la testa, mai si sono « rilas-la testa, mai si sono « rilassati . Hanno avuto la di dei locali che per il valore della gnatura più convincente. ma sgrazia di perdere Baumruk squadra della capitale: cionono- troppe occasioni favorevoli soal 4' del primo tempo tusci- stante non fa una grinza e, nel no state sciupate dalla squadra to per una ferita alla testa gioco del calcio, quello che ospite. dovuto ad uno scontro for maggiormente conta sono i due per quanto riguarda i locali tuito con Lucevi e non si punti che l'ATAC, nella fatti-bisogna ancora aggiungere che sono fatti prendere dalla specie, e riuscita ad incamerare troppi giocatori non sono ail i

Oggi alle ore 21 riunione eficio della C.R.I.

CINODROMO RONDINELLA

COMMERCIALI L 12 A.A. APPROFITTATE grandiosa calciava maiamente al lato evendita mobili tutto stile Cantu e produzione locale - prezzi sbaia Chiala 233 Napoli.

ETERNI » - consegna ovunque

CAPITALI SOC. PRESTITI mediante cessione sti-

lecitudine. Anticipazioni. TAC schie in area giallorossa. Poi la Pellicceria 10 - Firenze. fine dell'incontro tra le bordate

TERNANA: Riccini; Colan-Iziativa della compagine locale, di fischi di un pubblico poco lerano una conquista possibile RETE: Zuccoli al 25' della E' stato così che, messa da Roncala. Galeatti. Cherubini ipresa. parte la soggezione iniziale. i Roncala. Galeatti. Chernomi-Calci d'angolo: 6 a 3 per la tranvieri hanno preso in mano castro. Salastano. Rigolassi. Ele sorti della partita, soprattut- trusco.

to per merito del sestetto ar-1 retrato, il quale, ieri, ha funzio- Roma. TERNI, 6 -- La squadra dei nato abbastanza bene. Con una

altezza di disputare il campio-Dopo i primi minuti, nei nato di IV serie, segnatamente iquali l'ATAC ha subito la ini- quattro degli attaccanti ed un mediano

Ed ecco alcuni centi di cronaca: Al 16' su punizione dal limite calciata da Micucci la palla perveniva a Cavalli che operava un tiro a fil di palo Rispondevano i romani con Urminimum in the con una staffilata raso terra metteva in diflficoltà Riccini.

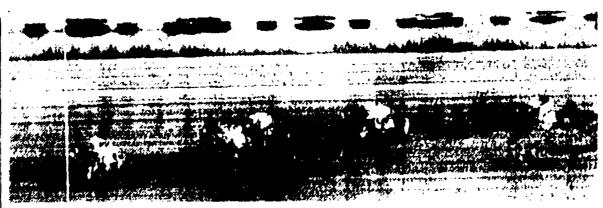
Allo scadere del tempo Quaresima, solo a tu per tu con estremo difensore rosso verde. La ripresa presentava gli stespagamenti Sama Gennaro, Miano supremazia territoriale ternana ed efficaci controplede degli o-spiti. Al 25' su un errore di CARRARA, visitate e MOBI. Giuli e Colantoni che si contendevano la palla questa pergratis - anche 60 rate senza anti- veniva al solitario Zuccoli Scatto a rete e tiro imparabile sulla

1- 12 alle spalle di Riccini. La reazione della Ternanaji MONACO, Roma, Via Salaria 72 pendio a parastatali et dipenden portava soltanto ad una serie 2014 (Piazza Fiume) Orario 9-12: 11 grandi Aziende private. Sol. di calci d'angolo ed alcune mi18-18 e per appuntamento - Te- lecitudine, Anticipazioni. TAC schie in area giallorossa. Poi la

sinistra raso terra da 30 metri.



SORPRESA ALLE CAPANNELLE: BATTUTI I FAVORITI DELLA CORSA



FOTOFINISH DELL'S HANDICAP D'AUTUNNO et GUAGLIONE batte nettamente Skanec

Putclo, Tot. v. 10, p. 10-10.

acc. 16; seconda corsa; D Val-

January 2) Subblus Tot. v. 36.

p. 16-15, acc. 53; terza corsa:

D. Shantko: 2) Suana, Tot. v.

25, p. 11-11, acc. 18; quarta cor-

sa: 1) Pagana; 2) Peran. Tof.

corsa; D Albare; 2) Thackeray.

Tot, v. 11, p. 17-17, acc. 16; se-

sta corsa: 1) Guaglione; 2)

Skance; D Volterra, Tot. v. 116,

p. 71-69-28. acc. 1278; settima

corsa: 1) Menzala; 2) Salcialo-

la; 3) Sloria, Tot. v. 11, p. 21-

21-18, acc. 115; offava corsa;

Al francese « Oroso »

l'« Arc de Triomphe »

PARIGI, 6 - Il quattro

anni - Oroso - (Tifinar ed

Eox) della Scuderia di

M. R. Meyer, montato da

S. Boullenger, ha vinto

oggi a Longchamp il Gran-

fo, corsa su 2,100 metri e

dotato di 10 milioni di

franchi di premi piu le

II tempo è stato di 2/33/42/100, Seconda a

mezza lunghezza la ca-

valla - Denisy - di Mam

Saint montata da G. Chan-

celler; terzo a due lun-

ghezze e mezzo «Balbo»

J. Fabre: quarto a quat-

tro lunghezze - Prince

Taj - di Ali Khan montato

da Piggott e quinto l'altro

cavallo di Ali Khan

Premio dell'Arco di Trion-

17-18-15, acc. 147,

Infanta In retta di arrivo cedevano Bastia e Cinzamo ed allo stecato si stendeva Moloch con ar flanchi Volterra che si trasci nava Skance risalito dalle ultime posizioni mentre al lar go di tutti era Infanta con alle interno Guaglione. Infanta cedeva al prato mentre Gua glione și portava a rido-o di-Moloch, Skanee e Voltetra in

Alle tribune era Volterra zo. Siamo al 4': l'inizio non | Cinzamo, Volterra risalita

1) Querini: 2) Grand Gulgnol: 3) Roccapretura, Tot. v. 58, p.

Totalizzatore: 532, 120,

121, 99. Ventiquattro par-

tenti. Il vincitore era dato

Successo di Tedeschi

nella Trieste-Opicina

TRIESTE, 6 - Il fiorentine

Adolfo Tedeschi della scuderia

Racing Club 19 & sir Macera

ti 2000 ha vinto la corsa in sa

po di 3.3273 10 alla media di

km. 11, 613 stabilendo il nuovi

Il record precedente eta de

citore deil'edizione del 1955 -

enuto da Franco Bordont, vin-

primato della gara

30 ad uno.

ra, Checcucci; Fisco, Vernnici, is pustone di Miglio per gioco Crescenzi; Mancini, Muzi, Berscorretto Da questo momento il nardini, Di Gianvito, Paccarie, gioco degli avanti ospite aldos ARBITRO: Fornaro di Pescara, riva più efficisnice e fittinite, tanto che al 10, questi pareggia-vano Su calcio di punizione del-Contro l'undici del Rieti, i comunali hanno dovuto faticate le destra di Di Croce, Longia di Masser e di niovo Soldan deze proverbiali sette camicie per rui la destra di Di Croce, Longia di Masser e di niovo Soldan deze proverbiali sette camicie per rui la destra di Di Croce, Longia di masser e di niovo Soldan deze prive a di accapazzata, l'intera positione scontro tra Paccarie e Pennino scontro tra Paccarie e Pennino a nalla veniva intercettata in palio in ventaggio per la dal bracció di quest'altimo.

TELLEVIE DONE

Su strada la Mille Miglia? DALLA TERZA PAGINA

La vittoria della Roma

traversa.

Il Genoa ha un momento di brio subito dopo il goal, ma il suo gioco, come quello dalla Rama à di tura carro della Rama di contro della Rama à di tura carro della Rama di Carrolla della Rama di Carrolla della di Carrolla di Carrol di brio subito dopo il goal, della Roma, è di una rara bruttezza. Al 18', Abbadie ha ta palla da goal sui piedi,* ma la perde nella mischia e Giuliano salva. Ristabilisce l'equilibrio Menegotti al 29% fallendo il tiro frontale dopo una bella imbeccata di Nordahl. Poi, un quarto d'orabuono per i rossoblù, che tirano parecchio, ma inconrando sempre Panetti sulla traiettoria della palla: così avviene al 30° su tiro di Dat Monte, al 31' su tiro dello stesso Dal Monte da appena cinque metri, al 35' su azio-ne di Corso che con il piede colpisce anche la testa del portiere romanista, e infine al 40' con un tiro di Abbadie, sul quale Panetti si

esibisce in un nomero da spettacolo, respingendo al iro con un gran tufto. Goal pochi e gioco zero: questo e il primo tempo e ost sara anche il secondo-Sbadigli lunghissimi sulle ribune. La Roma attacca inrevalenza ancora nel seconlo tempo, ma i tiri in porta nessuno li vede. Tra i primi tiri, quello di un genoimo -- Abbadie -- il quale ce lo vede mandare in calcio d'angolo dal portiere giallorosso-Poi, di tanto in tanto un'azione della Roma, come quella che ha per protagonicia Da Costa al 75 ma questa volta Gandolfi devia bene il tiro

Roma, fino a quando una triangolazione Da Costa-Lojodice-Nordahl, con tiro a volo finale dello svedesone non chiama i tifosi romantsti agli applausi. Al 25' Vicomi atterra in area Lojo dice, ma l'arbitro (un arbitro estranco alla partita: aveva in precedenza fasciato impuniti un calcio di Da Costa a De Angelis, e di quest'ultimo a Nordahl) sposta ia palla sulla linea dell'area. Quando la partita sta per spegnersi, si riaccende e xi infuoca, al 34' Ghiggia mangia il goal facendosi soffiare la palla da Gandolff, che lo insegue oftre la linea preferendo la «punizione» al rischio della rete. Al 38', un traversone di Frignani sorprende la difesa romanista

e Delfino mette la palla in rete come Loiodice aveva fatto per la Roma I giallojossi si infuriano (era ora!): sta per segnare al 39' Lojoma si lascia battere da Car ling ma segna con uno scatto lunghissimo, una formidabile cavalcata, il brasiliano Da Costa, che riceve l'invito di Lojodice, "brucia" De Angelis e Carllin e alza il pallone su Gandolfi (tutto a 40 all'oral) mettendolo in

IL « DERBY » MILANESE quella di far scalgere la correin circuito chiuso antiche su trando in rete

SCONFITTO IL RIETI PER 3 RETI A 2

In extremis la Romulea coglie il successo pieno

RIETE Alimenti; Pennino, Mo-I della Tipresa infatti, Crescenzi. sconi; Attili, De Sanctis, Di Cro-sportatisi, al centro dell'attacco, ce; Zambotti, Longhi, Miglio, An-raccoglieva un cross dalla destra est. Sperati. ROMULEA: Di Santo: Gashar- te. Un minuto dopo el verificava.

Pur andando in ventaggio per fu dai braccio di quest'ultimo. Farbitro accordivisi sonza esibarganti per hen due volte da una significanti il calcio di trigite a favoranti che giocava in dicci una di vercombere agli attacchi degli per dall'y =, questa to la a favora esibargia di vercombere agli attacchi degli per dall'y =, questa to la a favora risultato di parita avrebbe presimato giuctomiente la foga, la gesti di mano di Veroninato giuctomiente la foga, la gesti ci acciditato di parita dell'urdi stri di Di Santo Vi il infine qui tiro fortissimo il Milar a favora e la profesta dell'urdi stri di Di Santo Vi il infine qui tiro fortissimo il Milar a favora di secci la cren ca delle cina brava il risultato definitivo. Bertanda dell'urdi paretto dell'urdi paretto definitivo. que ret. Come abbiamo detto si, nardini portava la gua squadra pra, era la Remilea ad andare in vantaggio in vantaggio per prima Al 3 ENRICO PASQUINI

mo Magg) ha dichlarato nel suodiscorso che le Mille Miglia avià luogo l'II maggio sull'ittinerario delle gare precedenti. Ha centrale e Carlini lo aiuta a liberare. Dal 7' fino al 19' fasciato capire softanto che viıma selva di fischi per la saranno torse delle restrizionidal punto di vista delle cilindrate, ed ha moltre annunclato la creazione d'un Trofco internazionale delle vetture sport

trofeo che verrebbe disputato su tre prove: la Mille Miglia, le 21 Ore 01 Le Mans, la Mille km. del Nutgburgting. Dopo il luttuoso incidente octorsa a De Portago nell'ultima Mille Miglia, incidente che olre at public e at any partner sasta la 1994 a numerosa spets itori, le competenti autorità tecisero di vietare nel futuro la disputa della corsa su afrae tuttora in rigore le affermazioni del signor Magni, persona iara, non posseno escre inter pretate che come un tentativo di aggiare la respone delle autorità che hanno posto il divieto in vista di una azione tendente a far revocare anella decisione the Commone pubblica italiana ha concordemente approvato seppure a maltacuore. rendendad canto che nella soppressione della recchia formula della corra stecsa

La Mille Miglia corsa xu strada e troppo paricolosa, E' perero auguribile che le autorità competenti smeatra ano at più Maggi e conferiation, con ferme, za, la decraone presa che e-

tretto il giovane Matteucci a

on uno stupendo balzo per repingere la sfera che stava en-Mister Carver 6 per natura amante delle cose chiare, sem-plici, ha il buon senso di adeguare i propri concetti siste-misti alle capacità del caldiatori di cui ha una stima rela-tiva, difatti non affida mai compiti difficili da assolvere, anche e opportuni, agli ineffabili professionisti di cui ha la tutela. A chi potrebbe portare venti chili di ordini, ne mette uille spalle quindici o dieci o cinque. Contro il Milan, l'Inter non ha applicato uno schema particolare di gioco, Carver si è ilmitato a restringere il cua Bernardin di non avanzate, su cui operivano Grilio Bean e Schiaffico Ed eccovi due righe di cro-

naca: per venticinque minuti l'Inter segna a suo vantaggio una leggeta superiorità territo a. Al 25. Schiaffing di testa ef-Zione Le azioni si bilanciano e il fronte di gioco muta di costinuo Grillo, Cucchiaron, e

tarra disordinatamente. Nella aptera l'Inter-accellera

Canti e danze di Sicilia -

delt overe all tele ilm della serie. Il Perra di Falco cupo Chevenre.

Vi Telegiornale - prima e fizigne.

diese. El un dia el ambierrato rella Londra tormerrata da lumi-bardamenti, teses bui Viere inco-

to it posere to ting televerage

affernie inte si tratta in en assissanto Anche finiterni era milositri. L'ispettore Goder II si merre

al lavero r'uscendo catura mente a facilide sull'intricato e caso e

Sita CAUSTOPENT NO 10020 em 1 au De Decembrar o pronientorie sulla sura delle montagno fra

i Emita e la Touana Il Fa

gelie di queste regioni - tale i

la tes di diesto vecumentario-non esta — e la tendenza della

N cora di Porer Louis 10: Telegiornale - seconda edi-

20 fr Quota mille . bringem d

sbagliato da Cucchiaroni, La reazione del Milan è di-sorganizzata e l'Inter sfugge alla presa come avesse le mem-bra unte di olio. L'Inter si batte con accanimento, difende i distacco con I denti, con tabbia, il Milan si è fatto sotto e minaccia da vicino Matteucci minaccia da vicino Matteirci, petò colpisce senza cattiveria, senza quel minimo di grinta necessario in simili frangenti. Il Milan cerea lo spiraglio in cui introdurre il grimaldello dei propri goleador, la toppa la trova Schiafino al 26° e imperenti. pegna Matteucel con quel già ricordato colpo di testa. LA SCONFITTA

DELLA LAZIO

scatto, subito, Poi, ha dovato tirare i remi in barca. Come l'Alessandria, Era la Lazio che all'inizio dominava: scorribande di Selmosson e tiri di Burini e Carradori, Quindi. all'8', Selmosson facera berraglio sullo spigolo alto della traversa.

Reagiva UAlessandria e Orlandi riusciva a fermare un pallone bruciante di Savioni, Fischi per un fallaccio di Pinardi su Vitali e brividi per la Lazio: al 22', Vonlanthen costringeva Orlandi ad usare t puqui per respingere una seconda punizione che aveva fatto carambola sul-

la barriera. Bravo, molto bravo era Cocciuti, al 23': scendera a rete, giocando tre anversari; non rusciva, peró, a concludere la splendida azione. Ancora un difficile intervento di Stefani, al 25'; pol per la Lazio, cominciana a farit sera: si inginocchiava la Lazio e al 36º l'Alessandria conquistava it primo goal. Duello Castaldo-Castellazzi, sulla linea di fondo; interrento di Enfemi e fallo di mano, forse da parte di Castaldo, ma l'arbitro redeva il corner >: batteva Castaldo, usciva a vuoto Orlandi, e di testa traverso insaccava,

La ripresa era tutta co+ lorata di rosso: l'Alexsandria non si distenteva spericolatamente: it suo contropiede, pero, non perdonava. Ecco, infatti, il secondo goal dell'Alessandria al 12': era di Vontanthen, che raccogliera un preciso allungo di Vitali. scendeva a rete spedito e franco e battera Orlandi con un tiro secco, razoterra, Ecco, quindi, il terzo

goal dell'Alessandria al 38': era ancora Vonlanthen, che sfruttava un pallone «lavorato» da Vitab, Tagnin e Castaldo e lo stampava nella rete. Ecco, infine, il quarto

goal dell'Alessandren, al 42': era di Vitali che sfruttava un «cros» di Vonlanthen e dava l'ultimo dispiacere a Orlandi. -Intanto, la Lazio avera modificato la linea d'at-

tacco: Cocciuti, Burini, Selmosson, Pozzan e Muccinelli. Niente da fare, comunque: gli atleti in maglia azzurra sempre viu si smarrivano, per perdersi, infine.

E VAlessandria parecanon credere ai suoi ocche; quella la Lazio temuta? No: si trattava soltanto di unacopia, una brutta co-

NEGLI SPOGLIATOI DELL'OLIMPICO

Rema troppo incompleti Barison che non e, poi, il Più gato, ovvlamente la giallorossi dose Busini ha gia scarabocchlato una classifica della serie - \ \ =

in - la rilevare stoch senza scomporsi. Busini fa pot delle osservazioni tecbrillante gioco della Roma: E stata tutt'altro che una la partita quella distri-

lumbututa del camiti

very one qualche elements on e attuaimente in forma e qualche altro non mi sembra molto adatte a svolgere un rucio cost imil più raggiante di tutti

i gialiorossi e, naturalmen-te, Lojodice cui il rientro segnatura di un goal e. si può dire, la palma del migiiore in campo. Lojodice prende spunto dalla nottdel Napoli per gridare quasi e Vedete? Li si da no icia si giovanii Ed ecco quello che si ottiene quand) si firma una squaire di gente svelta e scat-

Stucchi esce zoppicante ma è abbastanza sereno: tuttavia si arrovella al ricordo dell'arione del goal di Delano: e E stata, cre-detemi, la strana traiettoria e parabola che ha descritto il pallone centrato da Frignani a ingannare l me e git altri miei compame e gli altri miei compa-gni. Quella palla sembravu dovesse a n d a r e a finire chissa dove: invece è an-data a cadere sui piedi di Corso ed io l'ho vista, come affascinato, passare a quelli di Delfino che l'ha

poi scaraventata alle spalle

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO! PROGRAMMA NAZIONALE - del grece fiat Bescen

AROLDO MORELLA

Casertana-Molfetta 4-0

MOLFETTA: Mastropiero;

Mannerini, Beloncini, Carlucci

MARCATORI: nel primo tem-

CASERTANA: Tormendini.

sindrical fracto, 11 in Musea musea. To Gerondo Zaptaterra, sindrica, 12:10: Gorni France e tre atto d'Ordio Brocolir i te si at la scribestra, 12:00 1: 0 3 Gorna e rato - Rallate con tre i at 13 Seconde eraco - Germa e i tro i Ardicia musicaleri Di Secondo, 14 Gorna e rato - Indian producera, 20 30 mile cerco - Patoera, 20 30 mile cerc Alterto Sorevina, III. Pregramma. When a assisting the form lote, 17.70: Le voire di Londra; d'Un lon re Pomento. Pri Girendala di canzoni nin le d'Unio Bratisari, con

Young e la sua orchestra: 19 17 horour co. Orngunture e prospettive erono-micle: 1935: L'Approdo: Settinacon la partecipazione del sopraro (D. % (E.C. ana Variationa); 1936. Maria Vitale e del basso Tromas, la Passerna, Souff religiosi, a

Savina; 1830. Questo nostro temo de Calvert. In Canzoni d'amore d'ogni in egal Pase; 1915. Victor de Calvert. In Canzoni d'amore d'ogni in egal Pase; 1915. Victor del mondo. 1120, y. 5 par etto.

James O Leavy: 22. Taorim ma - cura d' Benvenuto Matteuron, 20 de Corimon a della proclamazione del L'indicatere economico; 20,15: Convicatori dei e Prix Italia » 1971 certo di ogot sera, G. E. Haendal. 22,47: Werner Muller e la suo ori (1985-1786): Saite n. 12 in mi michestra; 23,15: Geornale radio - nore; J Brande (1833-1897): Quin-Musica da ballo: 24 Segnale oras tetto in si mirore op. 115, per

L'Ettre notéle carnetto e archi 21: El Gornale del Terro, Light Lonnone publica rella exietà mederne: 21:7: Ore 9. Effemend - Notice dei Penerama de Festival musicalli, mattino - Il Baong ornot 930 Can. Di la XII Segra Musicale Umbra, zoni di Piedd grotta. 1937. Orche. Concerto per piccolo octo e strastra d'retta da Carlo Esposito; menti, dedicato a musiche inedite 10.11; Appuntamento alle diect; di Giovanni Croce, nel IV cente-Archestra diretta da Angelo nario della nascita: 22 45. e.g. 2. Brigada - Cantano Licia Morosini, 9., sonno s. Documentario; 23.15; Guseppe Negroni e Lucia Man- Musici e di Bela Bartok e Sergei nucci; 13,30; Segnale orario . G or. Prekefiev.

«Lo scudo dell'onore » è l'ultimo film della serie di Chejen- m 17. ne Penna di Falco in programma per i ragazzi alle 18 circa zione